



*Regione Puglia*  
*Assessorato alle Politiche della Salute*

*L'Assessore*

Prot. n° 41322/0021

Bari, li 24 GEN. 2008

Inoltrata VIA FAX  
ai sensi dell'art.43 co 6 DPR 445/2000

- Ai Direttori Generali**
- Ai Commissari Straordinari**
  - *ASL*
  - *Aziende Ospedaliere*
  - *IRCCS Pubblici*
  - *IRCCS Privati*
  - *Enti Ecclesiastici*
- Alle Associazioni di Categoria delle**
  - *Farmacie private*
  - *Strutture private accreditate*

Loro sedi

*e, p.c.*

- Ai Ministero dell'Economia e delle Finanze**  
**Dipartimento della Ragioneria Generale dello**  
**Stato - Ispettorato Generale per la Spesa Sociale**  
*(c.a. Dr. Massicci e Dr.ssa Cavallo)*
- Ai Ministero della Salute**  
**Dipartimento della qualità**  
*(c.a. dott. Palumbo e dott. Bergamaschi)*
- All' Agenzia delle Entrate**  
**Direzione Centrale Amministrazione**
- Alla Sogei Spa**  
*(c.a. dott. Zappalà)*  

ROMA
- Ai Dirigenti dei Settori AOS e ATP**  
*Assessorato alle Politiche della Salute*
- Ai Direttore Generale ARES Puglia**
- Ai Componenti della Cabina di Regia art.50**  
**della Regione Puglia**
- Ai RIP SISR Puglia**
- Alla Svimservice Spa**  

Loro sedi

**Oggetto: DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 21.12.2007 – FINE DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA SPESA NEL SETTORE SANITARIO (ART.50 LEGGE N.326/2003) – SISTEMA SANZIONATORIO – COMUNICAZIONE.**

*Sc*  
*MSR*



*Regione Puglia*  
*Assessorato alle Politiche della Salute*

*L'Assessore*

Prot. n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Bari, li \_\_\_\_\_

Con nota prot. 24.00010.Coord del 3.1.2008 è stata preannunciata alle SS.LL. la fine della fase sperimentale del progetto di monitoraggio della spesa sanitaria (art.50 della Legge n.326/2003 e ss.mm. ed ii.) attivato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e meglio conosciuto come "Progetto Tessera Sanitaria" mediante la realizzazione del sistema informativo denominato "sistemats.it" e dei servizi applicativi ivi attivati.

A tal riguardo si evidenzia che con Decreto del 21.12.2007 (*pubblicato sulla G.U. n.2 del 3.1.2008*) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fissato al 29 febbraio 2008 il termine della "fase sperimentale" per alcune regioni tra cui la Puglia e, pertanto, **a partire dal 1° marzo 2008 si passa alla "fase a regime" per cui trovano piena applicazione** le disposizioni previste dai commi 6 e seguenti del richiamato art.50 del D.L. 30.9.2003, n.269 convertito con modificazioni dalla legge 24.11.2003, n.326 (e ss.mm. ed ii.) e dei susseguenti Decreti Ministeriali attuativi.

Il procedimento delle sanzioni applicabili per la mancata, tardiva o carente trasmissione dei dati delle ricette mediche entra a regime per tutti i soggetti pubblici e privati tenuti, ai sensi della richiamata normativa, alla trasmissione telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati previsti nei tempi stabiliti dal calendario di trasmissione.

A tal proposito si segnala che con Circolare n.23 del 7.6.2007 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso le istruzioni amministrativo - contabili del procedimento sanzionatorio che riguarda le seguenti infrazioni:

- omessa trasmissione dei dati
- tardiva trasmissione dei dati oltre il termine di cui al comma 8 dell'art.50
- mancanza, nelle ricette trasmesse nei termini, di uno o più elementi di quelli previsti dal decreto MEF del 27 luglio 2005 (G.U. 4.8.2005, n.180) attuativo del comma 5 del citato articolo 50.

Tutte le violazioni, ai sensi dell'art.1, comma 276, lett. c) della legge 23.12.2005 n.266, sono punite con la sanzione amministrativa di € 2,00 per ricetta ed il controllo sull'osservanza delle disposizioni è demandato alla Guardia di Finanza che vi procede mediante accessi alle strutture che erogano servizi sanitari.

Per assicurare detto accertamento in fase di accesso ispettivo le SS.LL. hanno l'obbligo, ai sensi dell'art.1, comma 276, lett. d) della legge 23.12.2005 n.266, di disciplinare puntualmente e nel rispetto delle norme in materia, un sistema di archiviazione e custodia delle ricette cartacee relative alle prestazioni rese da ciascuna Struttura che risulti idoneo e funzionale anche al rapido reperimento delle stesse.

Nel rammentare ancora una volta l'estrema rilevanza degli adempimenti posti a carico delle strutture sanitarie della Regione, occorre richiamare le SS.LL. affinché nel tempo intercorrente fino alla prossima fine della sperimentazione siano messe in atto tutte le azioni organizzative e tecniche di propria competenza utili a consentire l'accesso alla fase a regime con tutte le garanzie atte alla puntuale e corretta alimentazione del sistema di monitoraggio ministeriale, sulla base delle direttive già impartite ovvero delle ulteriori indicazioni del competente Settore PGS e del MEF attraverso l'Agenzia delle Entrate e la Sogei Spa.

*dy*  
*med*



*Regione Puglia*  
*Assessorato alle Politiche della Salute*

*L'Assessore*

Prot. n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Bari, li \_\_\_\_\_

Apprezzando lo sforzo sin qui prodotto dai soggetti coinvolti dagli adempimenti di cui all'art.50 per permettere la conclusione della fase sperimentale, occorre ribadire gli obblighi e le responsabilità poste in capo a ciascuna Aziende ed Ente in ordine alla corretta alimentazione dei flussi informativi individuati quali obiettivi strategici e prioritari anche per la valutazione dei Direttori Generali e dei Commissari Straordinari.

A tal proposito, si trasmette in allegato alla presente il Verbale di Riunione del 22.1.2008 effettuato da questo Assessorato con la Sogei Spa e contenente il dettaglio **delle azioni da porre in essere entro i termini ivi indicati** al fine di permettere il completamento della "fase sperimentale" e l'adeguamento delle basi dati informative prima del 29.2.2008.

La Regione, in questo contesto, è impegnata in uno sforzo programmatico, organizzativo ed economico particolare per il coordinamento e la realizzazione delle iniziative relative alla costruzione ed evoluzione dei Sistemi Informativi regionali in ambito sanitario che, così come previsto dal Piano per la Sanità Elettronica di Puglia (DGR n.2005/2006), risultano oramai fondamentali per il sistema regionale di monitoraggio della spesa sanitaria, per l'alimentazione automatica e puntuale dei flussi informativi sanitari ed economici da parte della Regione verso i sistemi ministeriali (NSIS e Progetto Tessera Sanitaria) alla base delle verifiche operate sul rispetto dei LEA e degli impegni previsti dal Patto di Stabilità e dagli Accordi Stato-Regioni, per la programmazione sanitaria e per il governo dei fenomeni e dei processi in ambito sanitario oltre che, evidentemente, per le finalità proprie di ciascuna iniziativa (innovazione e tecnologie, gestione delle attività e dei servizi sanitari, accesso ai servizi da parte dei cittadini, monitoraggio dell'offerta, dei tempi e delle liste di attesa, fascicolo sanitario elettronico, ecc..).

Attraverso le iniziative regionali relative al Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale (NSISR), al Sistema Informativo Sanitario Territoriale (Rete MMG), Nuovo Sistema Informativo dell'Emergenza Urgenza (118), Sistema di Monitoraggio delle Prestazioni Sanitarie (SovraCup) ed ai Sistemi Informativi regionali (Dipendenze Patologiche, Salute Mentale, Vaccinazioni, ecc...) si tenderà, infatti, a rendere sempre più automatici e strutturati i flussi informativi interni e verso i Ministeri alleggerendo progressivamente anche l'impatto organizzativo oggi richiesto ai soggetti pubblici e privati del SSR.

Tutto ciò richiede, però, una convergenza di azioni ed il massimo impegno ad ogni livello della organizzazione del Servizio Sanitario Regionale per assicurare il puntuale e costante rispetto dei debiti informativi previsti dalle diverse disposizioni a partire, quindi, dalla prossima messa a regime del Progetto Tessera Sanitaria per la Regione Puglia.

Si invita a dare massima ed ampia diffusione alla presente comunicazione.

*AM*  
*10/3*  
Allegati:

1. Decreto Ministero Economia e Finanze del 21.12.2007
2. Circolare MEF n.23 del 7.6.2007
3. Calendario trasmissione dati ricette anno 2008
4. Verbale di Riunione del 22.1.2008 – azioni per chiusura della fase sperimentale

Alberto Tedesco

■ **DECRETO 21 Dicembre 2007**

**Comunicazione della fine della sperimentazione del sistema di monitoraggio della spesa nel settore sanitario presso le regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta e Veneto**  
(GU n. 2 del 3-1-2008 )

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Visto l'art. 50, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie;

Visto il comma 6 del citato art. 50, il quale dispone che il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, stabilisce, con decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, le regioni e le date a partire dalle quali le disposizioni del medesimo comma 6 e di quelli successivi, concernenti l'avvio del sistema di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie, hanno progressivamente applicazione,

Visto il comma 11 del citato art. 50, concernente l'adempimento regionale, di cui all'art. 52, comma 4, lettera a), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, ai fini dell'accesso all'adeguamento del finanziamento del Servizio sanitario nazionale, il quale prevede tra l'altro che il citato adempimento s'intende rispettato anche nel caso in cui le regioni e le province autonome dimostrino di avere realizzato direttamente nel proprio territorio sistemi di monitoraggio delle prescrizioni mediche nonche' di trasmissione telematica al Ministero dell'economia e delle finanze di copia dei dati dalle stesse acquisiti, i cui standard tecnologici e di efficienza ed effettività, verificati d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, risultino non inferiori a quelli realizzati in attuazione del medesimo art. 50;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute del 28 ottobre 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 259 del 4 novembre 2004, attuativo del comma 6 del citato art. 50, il quale prevede, tra l'altro, il programma di avvio sperimentale del sistema di monitoraggio della spesa nel settore sanitario per le regioni Emilia Romagna e Veneto;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute del 21 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2005, attuativo del comma 6 del citato art. 50, il quale prevede, tra l'altro, il programma di avvio sperimentale del sistema di monitoraggio della spesa nel settore sanitario per le regioni Friuli-Venezia Giulia, Sardegna e Sicilia;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute del 28 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 del 8 maggio 2006, attuativo del comma 6 del citato art. 50, il quale prevede, tra l'altro, il programma di avvio sperimentale del sistema di monitoraggio della spesa nel settore sanitario per le regioni Liguria, Puglia e Valle d'Aosta

Visto il comma 3 dell'art. 1 del citato decreto del 28 aprile 2006 il quale dispone che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento alle regioni individuate secondo i programmi di cui ai decreti attuativi del comma 6 del citato art. 50, e'

comunicata la fine della sperimentazione alle singole regioni, sulla base di specifica relazione, trasmessa dalla Sogei, circa il completamento delle attività di applicazione dei medesimi programmi;

Viste le note del Ministero dell'economia e delle finanze di autorizzazione delle richieste regionali di adesione al comma 11 del citato art. 50:

- nota 7274 del 19 gennaio 2007 concernente l'autorizzazione della richiesta della Regione Emilia Romagna di adesione al comma 11 del citato art. 50 per la trasmissione telematica delle ricette specialistiche;

- nota n. 168964 del 21 dicembre 2006 concernente l'autorizzazione della richiesta della regione Friuli-Venezia Giulia di adesione al comma 11 del citato art. 50 per la trasmissione telematica delle ricette specialistiche;

Vista la relazione trasmessa da Sogei circa il completamento della sperimentazione presso le regioni Emilia Romagna; Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta e Veneto, di cui ai citati decreti 28 ottobre 2004, 21 aprile 2005 e 28 aprile 2006;

Visto quanto convenuto nelle specifiche riunioni tenutesi presso il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministero della salute, Agenzia delle entrate, Sogei e le regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta e Veneto, con particolare riferimento agli impegni realizzativi delle medesime regioni e alla rappresentatività dei dati acquisiti telematicamente;

Decreta:

Art. 1.

#### Chiusura sperimentazione

1. Con riferimento ai programmi di cui ai decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute 28 ottobre 2004, 21 aprile 2005 e 28 aprile 2006, attuativi del comma 6 dell'art. 50 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni, la fine della sperimentazione per le regioni Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta e Veneto è fissata al 29 febbraio 2008.

2. Con successivi decreti è comunicata la fine della sperimentazione alle rimanenti regioni individuate secondo i programmi di cui ai decreti attuativi del comma 6 dell'art. 50 dell'art. 50 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma 21 dicembre 2007

Il Ragioniere generale dello Stato: Canzio

CIRCOLARE N. 231

Roma, **27 GIU. 2007**



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - Ufficio X  
Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio XIV*

*Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro  
Direzione Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro - Ufficio III*

*Alle Ragionerie Provinciali dello Stato*

**LORO SEDI**

Prot. n. (RGS)/ (xxx) **77524**  
(Rif. prot. entrata n. )

*Alle Direzioni Provinciali dei servizi Vari*

**LORO SEDI**

*e, per conoscenza,*

*Al Comando Generale della Guardia di Finanza  
Viale XXI Aprile, 51*

**000162 ROMA**

*Al Ministero della Salute  
Dipartimento della qualità  
Direzione Generale della programmazione  
Direzione Generale dei servizi informativi  
Piazzale dell'industria, 20*

**00153 ROMA**

*All'Agenzia delle Entrate  
Direzione Centrale Amministrazione  
Via Giorgione, 159*

**00147 ROMA**

*A Equitalia S.p.a.  
Via Andrea Millevoi, 42*

**00178 ROMA**

**OGGETTO:** Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 276 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), in materia di sanzioni relative alla trasmissione telematica delle ricette mediche. Istruzioni amministrativo-contabili.

#### **A. PREMESSE**

L'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 276 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ha introdotto il progetto "Tessera Sanitaria", con l'obiettivo di potenziare il monitoraggio della spesa sanitaria, attraverso il controllo delle ricette farmaceutiche e specialistiche e la verifica dell'appropriatezza delle prescrizioni.

Il progetto presuppone la "generazione", secondo determinati parametri, della tessera sanitaria e la sua progressiva consegna a tutti i soggetti titolari di codice fiscale, nonché la creazione di modelli standardizzati di ricettari medici e di ricetta medica a lettura ottica, da distribuire a tutti i medici del Servizio sanitario nazionale, a cura delle aziende sanitarie e ospedaliere e, ove autorizzati, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e dei policlinici universitari.

Al fine di consentire il conseguimento di tale obiettivo, il progetto Tessera Sanitaria, di cui è titolare la Ragioneria generale dello Stato, prevede l'acquisizione telematica dei dati delle ricette da parte dei soggetti pubblici e privati convenzionati (farmacie, ambulatori e laboratori) che erogano prestazioni a carico del Servizio sanitario

nazionale (SSN). I dati acquisiti dalle strutture vengono trasmessi telematicamente, con modalità e tempi prestabiliti dal medesimo articolo 50 e dai suoi decreti attuativi (riportati in allegato 1), al Sistema predisposto dalla Ragioneria generale dello Stato, che li rende disponibili, in archivi distinti per ciascuna regione, non interconnessi, ai soggetti interessati competenti (ASL, regioni, Ministero della salute), in conformità alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali.

Il progetto è avviato gradualmente presso tutte le regioni con una prima fase “sperimentale”, il termine della quale ed il conseguente avvio dell’attività “a regime” vengono stabiliti con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, ai sensi del D.M. 28 aprile 2006, attuativo del comma 6 del ripetuto art. 50.

## **B. PROCEDIMENTO SANZIONATORIO**

L’articolo 1 comma 276 delle legge 23 dicembre 2005, n. 266, integrando, con l’introduzione dei commi 8-bis, 8-ter e 8-quater, l’articolo 50 del D.L. n. 269/2003, convertito dalla L. n. 326/2003, introduce il procedimento di irrogazione delle sanzioni a carico delle strutture di erogazione dei servizi sanitari, per le irregolarità commesse nella trasmissione telematica al Ministero dell’economia e delle finanze dei dati delle ricette mediche. Le sanzioni riguardano le seguenti infrazioni:

1. omessa trasmissione dei dati;
2. tardiva trasmissione dei dati oltre il termine di cui al comma 8 dell’articolo 50;
3. mancanza, nelle ricette trasmesse nei termini, di uno o più elementi di quelli previsti dal decreto 27 luglio 2005 del Ministero dell’economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 agosto 2005, n. 180, attuativo del comma 5 del citato articolo 50.

Tutte le violazioni sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria di 2 euro per ricetta.

Il procedimento sanzionatorio è avviato progressivamente nel momento in cui il Progetto, attivato in ambito regionale, passa dalla "fase sperimentale" alla "fase a regime". Il termine della "fase sperimentale" presso ogni regione viene formalizzato, ai sensi del citato decreto 28 aprile 2006 (attuativo del comma 6 dell'articolo 50) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Il decreto 17 novembre 2006 ha fissato al 31 dicembre 2006 la fine della sperimentazione del progetto Tessera Sanitaria per le regioni Abruzzo e Umbria.

### ***B.1 Adempimenti della Guardia di Finanza***

L'azione del procedimento sanzionatorio si esercita secondo le disposizioni contenute nella legge 24 novembre 1981, n. 689.

Il controllo sull'osservanza delle disposizioni è demandato alla Guardia di Finanza, che vi procede mediante accessi alle strutture che erogano servizi sanitari, utilizzando, a tal fine, anche le informazioni presenti nel sistema informatico della Ragioneria generale dello Stato.

Le violazioni di cui all'art. 50 –commi 8-bis e 8-ter – della legge n. 326/2003, accertate dalla Guardia di Finanza, devono essere immediatamente contestate al termine dell'accesso e delle verifiche, mediante idonea verbalizzazione.

E' da considerare, infatti, che, poiché l'accertamento delle irregolarità consegue sempre ad un accesso ispettivo, non si determina la fattispecie che dà luogo alla necessità della successiva notifica delle violazioni, di cui all'art. 14, comma 2, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Il verbale deve contenere gli elementi di diritto e di fatto che hanno determinato l'illecito, la natura delle violazioni e le norme di riferimento, l'importo della sanzione, le modalità ed i termini di pagamento, l'obbligo di dare dimostrazione



## ***B.2 Adempimenti della Direzione provinciale dei servizi vari***

La Direzione provinciale dei servizi vari, non appena ricevuto il rapporto dalla Guardia di finanza, ne invia copia, con apposita nota, alla coesistente Ragioneria provinciale dello Stato, per la conseguente prenotazione dell'entrata nel registro mod. 102 T.

Ove il contravventore si avvalga della facoltà del pagamento in misura ridotta, acquisisce ai propri atti la relativa prova documentale (copia della quietanza o della ricevuta di c/c postale) e ne dà comunicazione alla Ragioneria provinciale dello Stato ed alla Guardia di Finanza, dichiarando che il contesto riferito al verbale originario, di cui cita gli estremi, deve intendersi definito.

Qualora, invece, entro trenta giorni dalla data della contestazione riceva dall'obbligato scritti difensivi e/o documenti e/o la richiesta di essere sentito personalmente, provvede tempestivamente, ascoltato l'interessato, all'esame dei documenti e degli argomenti difensivi esposti nelle memorie.

Ove ritenga fondata l'eccezione sollevata dall'interessato, emette motivata ordinanza di archiviazione degli atti, comunicandola integralmente, oltre che all'interessato, alla Guardia di Finanza ed alla Ragioneria provinciale dello Stato, con riferimento all'originario verbale di accertamento.

Al contrario, nel caso ritenga di non poter accogliere le obiezioni della controparte, emette motivata ordinanza con la quale determina la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, unitamente alle spese, entro 30 giorni dalla notifica della stessa ordinanza-ingiunzione.

Anche tale atto ingiuntivo deve contenere le informazioni circa le modalità e la causale di pagamento e l'imputazione al bilancio dello Stato, più sopra indicate per il verbale di accertamento delle infrazioni, nonché sulla possibilità, prevista dall'art. 22 della legge 24 novembre 1999, n. 689 di opporre ricorso ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2, lettera b) della legge 689/81 davanti al Tribunale Civile, Sezione lavoro, territorialmente competente in relazione alla sede del contravventore, entro 30 giorni dalla notifica.

Una volta notificata alla parte obbligata, l'ordinanza ingiunzione deve essere immediatamente ed integralmente comunicata, unitamente alla relata di notifica, alla Ragioneria provinciale dello Stato, ai fini delle conseguenti scritturazioni nel registro mod. 102 T.

Trascorsi trenta giorni dalla data della notifica senza che la Ragioneria provinciale dello Stato abbia comunicato l'avvenuto pagamento, la Direzione provinciale dei servizi vari chiede formale conferma dalla stessa Ragioneria della mancata riscossione e ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112 e del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, con le modalità previste dal D.M. 3 settembre 1999, n. 321, procede all'iscrizione a ruolo della relativa somma, maggiorata delle spese e degli interessi fino ad allora maturati a decorrere dalla scadenza del termine fissato nell'ordinanza-ingiunzione, affidandola in esazione alla competente Società di riscossione di Equitalia S.p.a..

Emette, quindi, formale decreto di discarico della somma prenotata dalla Ragioneria provinciale dello Stato a seguito dell'emissione dell'ordinanza-ingiunzione, corredandolo della copia del frontespizio del ruolo.

Opportuna informazione all'esito della procedura sarà inoltrata anche alla Guardia di Finanza procedente.

### ***B.3 Adempimenti della Ragioneria provinciale dello Stato***

La Ragioneria provinciale dello Stato, ricevuta dalla Direzione provinciale dei servizi vari la copia del verbale di contestazione della violazione, apre un fascicolo relativo e provvede a prenotare l'entrata nel registro mod. 102 T, con scadenza al 60° giorno dalla data del verbale, con imputazione al capo X, capitolo 3372 del bilancio dello Stato.

Nel caso in cui il contravventore paghi entro il citato termine, la RPS provvede ad apporre il codice versante assegnato automaticamente dal S.I.R.G.S. sulla distinta di versamento presentata dall'obbligato (in caso di versamento allo sportello della tesoreria) o pervenuta dalla Banca d'Italia (in caso di versamento mediante c/c postale) e, alla ricezione della relativa quietanza mod. 121 T, chiude la partita contabile.

Provvede a chiudere anche la pratica amministrativa non appena riceve dalla D.P.S.V. la dichiarazione della definizione del contesto, a seguito dell'avvenuto versamento dell'obbligato entro i 60 giorni dalla irrogazione della sanzione, effettua la cancellazione della prenotazione.

Ove, invece, essendo trascorsi senza esito 60 giorni dall'irrogazione della sanzione, riceva copia dell'ordinanza-ingiunzione emessa dalla Direzione provinciale dei servizi vari, unitamente alla relata di notifica, provvede a modificare l'originaria prenotazione nel registro mod. 102 T, appostando l'importo del credito erariale corrispondente all'ammontare della sanzione determinato nell'ordinanza, maggiorato delle spese di notifica, con scadenza il 30° giorno successivo alla data di notifica e con imputazione al capo X, capitolo 3372 del bilancio dello Stato.

In sede di trasmissione alla D.P.S.V. dell'elenco dei debitori morosi (per la quota capitale e dei relativi accessori), entro il mese successivo a ciascun bimestre, a norma dell'art. 321 delle I.G.S.T. pone in particolare evidenza quelli rivenienti dalle sanzioni in argomento.

Qualora la Ragioneria provinciale dello Stato, sulla base della quietanza di Tesoreria provinciale dello Stato – mod. 121T – rilevi che il debito sia stato assolto nei termini stabiliti dall'ordinanza ingiunzione, procede alle necessarie registrazioni contabili e ne dà immediata notizia alla D.P.S.V..

Si torna a precisare che sulle quietanze di tesoreria va apposto il codice versante, corrispondente a quello assegnato automaticamente dal S.I.R.G.S. in sede di prenotazione dell'entrata nel registro mod. 102 T.

Nel caso, invece, che il debito non venga assolto entro i termini fissati e, pertanto, la Direzione provinciale dei servizi vari proceda all'iscrizione a ruolo delle somme dovute, la Ragioneria provinciale dello Stato, ricevuto il decreto di discarico con allegata la copia del frontespizio del ruolo dalla stessa D.P.S.V., verifica che le somme ivi iscritte corrispondano al debito appostato nel registro 102 T, e, quindi, opera il relativo discarico, al fine di evitare la duplicazione dell'accertamento dell'entrata.

Con l'iscrizione a ruolo cessano gli adempimenti della Direzione provinciale dei servizi vari, mentre la Ragioneria provinciale dello Stato continuerà a seguire l'entrata con l'esame delle contabilità della Società di riscossione.

### C. ULTERIORI PRECISAZIONI

Si sottolinea che attualmente, come stabilito dal richiamato D.M. 17 novembre 2006, il procedimento sanzionatorio riguarda esclusivamente le regioni Abruzzo ed Umbria, presso le quali è terminata la fase sperimentale.

Lo stesso procedimento verrà gradualmente applicato presso le restanti regioni, con le modalità e secondo le istruzioni fornite con la presente circolare, contestualmente all'avvio della fase a regime, man mano fissata da ulteriori decreti ministeriali.

Con ulteriori comunicazioni verrà data notizia dell'attuazione delle istruzioni di cui alla presente Circolare nelle ulteriori regioni, previste dagli emanandi decreti ministeriali.

E' da porre, inoltre, in evidenza che:

- a) per il pagamento spontaneo in misura ridotta entro i 60 giorni dalla contestazione delle irregolarità, non sono dovuti interessi e neppure spese, in quanto la violazione non viene notificata, ma contestata direttamente al trasgressore;
- b) dopo la notifica dell'ordinanza ingiunzione, per il pagamento entro i trenta giorni successivi sono dovute soltanto le spese di notifica, da indicare nella stessa ordinanza;
- c) per il pagamento eseguito dopo trenta giorni dalla notifica dell'ordinanza-ingiunzione sono dovuti le spese di notifica e gli interessi maturati dalla scadenza del termine indicato nell'ordinanza fino al giorno dell'effettivo pagamento, calcolati, applicando il vigente tasso legale (attualmente pari al 2,50%), dalla Ragioneria provinciale dello Stato in sede di apposizione del visto sulla distinta di versamento, mod. 124 T;
- d) per i pagamenti conseguenti all'iscrizione a ruolo, vanno corrisposti:
  - 1) le spese di notifica dell'ordinanza ingiunzione;
  - 2) le altre spese determinate dalla Società di riscossione;
  - 3) gli interessi maturati dalla scadenza del termine indicato nell'ordinanza fino al giorno dell'iscrizione a ruolo (tasso legale), che devono essere quantificati

dalla Direzione provinciale dei servizi vari, in sede di predisposizione del ruolo;

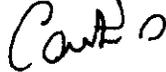
- 4) gli interessi maturati dal giorno di iscrizione a ruolo fino all'effettivo pagamento, calcolati secondo le norme della riscossione delle imposte dirette, che vengono liquidati dalla società di riscossione.

Le somme di cui ai numeri 1, 2 e 3 sono direttamente iscritte nel ruolo, mentre gli interessi di cui al n. 4 vengono determinati dalla Società di riscossione all'atto del pagamento.

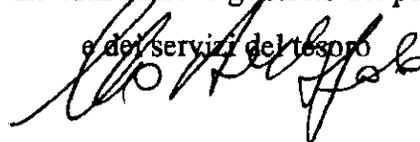
Le spese di cui al n. 2 sono di esclusiva competenza della Società di riscossione, mentre gli altri introiti sono di competenza erariale. Le spese hanno la medesima imputazione della sanzione (capo X, capitolo 3372), pur se tenute distinte nella liquidazione per trasparenza amministrativa, mentre gli interessi devono essere imputati al capo X, capitolo 3221.

Si confida nel puntuale assolvimento degli adempimenti descritti.

Il Ragioniere Generale dello Stato



Il Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione generale del personale  
e dei servizi del tesoro



**Riferimenti normativi**

- Decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie
- Decreto 11 marzo 2004 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 ottobre 2004, n. 251), modificato dal decreto 19 aprile 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 aprile 2006, n. 95), attuativo del comma 1 del citato articolo 50, concernente le caratteristiche tecniche della Tessera sanitaria (TS) e le tessere sanitarie regionali;
- Decreto 18 maggio 2004 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 ottobre 2004, n. 251, attuativo del comma 2 del citato articolo 50, concernente il nuovo modello di ricetta;
- Decreto 24 giugno 2004 del Ministero dell'economia e delle finanze (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 ottobre 2004, n. 251, attuativo del comma 4 del citato articolo 50, concernente le modalità di trasmissione telematica al Ministero dell'economia e delle finanze dei dati riguardanti l'assegnazione dei ricettari ai medici prescrittori;
- Decreto 27 luglio 2005 del Ministero dell'economia e delle finanze (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 agosto 2005, n. 180), attuativo del comma 5 del citato articolo 50, concernente i dati delle ricette da trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze;
- Decreti 30 giugno 2004, 28 ottobre 2004, 21 aprile 2005 e 28 aprile 2006 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, attuativi del comma 6 del citato articolo 50, concernente il programma di attivazione delle disposizioni di cui al medesimo articolo 50;

- Decreto 17 novembre 2006 del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 1, comma 3 del citato decreto 28 aprile 2006, concernente la fine sperimentazione nelle regioni Abruzzo e Umbria;
- Decreto 22 luglio 2005 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 agosto 2005, n. 180), attuativo del comma 9 del citato articolo 50, concernente i dati che le regioni, nonché i Ministeri e gli enti pubblici di rilevanza nazionale che li detengono, trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze, con modalità telematica;
- Protocollo 9 marzo 2006 del Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero della salute d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e dalle regioni, sentito il Garante per la protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 marzo 2006, n. 66), attuativo del comma 10 del citato articolo 50, concernente i dati contenuti negli archivi di cui al comma 9 del medesimo articolo 50, che possono essere trasmessi al Ministero della salute e alle regioni, nonché le modalità di tale trasmissione;
- Decreto 30 marzo 2007 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 2007, n. 86), attuativo del comma 10 del citato articolo 50, concernente le modalità di trasmissione telematica dei dati relativi alla liquidazione periodica dei rimborsi erogati, da parte delle ASL, alle strutture di erogazione dei servizi sanitari.

**Elenco delle Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato e dei relativi C7C postale**

<b>Cod. Tes.</b>	<b>Tesoreria</b>	<b>Numero c/c</b>
110	Alessandria	1156
111	Asti	106146
112	Cuneo	1123
113	Novara	1289
117	Novara -Verbania	14267116
114	Torino	6106
115	Vercelli	174136
116	Vercelli - Biella	14267140
120	Aosta	107110
130	Bergamo	11573243
131	Brescia	11360252
132	Como	4226
128	Como - Lecco	15595234
133	Cremona	5462
134	Mantova	4465
136	Pavia	167270
137	Sondrio	213231
138	Varese	11143211
139	Milano	3251
129	Milano - Lodi	15595465
140	Genova	1172
141	Imperia	205187
142	La Spezia	202192
143	Savona	9175
210	Bolzano	218396
211	Trento	238386
220	Belluno	11049327
221	Padova	2352
222	Rovigo	1453
223	Treviso	1313
224	Venezia	3301
225	Verona	206375
226	Vicenza	12225363
230	Gorizia	4598
231	Trieste	233346
232	Udine	1339
233	Pordenone	231597
240	Bologna	2444
241	Ferrara	203448
242	Forlì	5470
249	Forlì - Rimini	12756417
243	Modena	5413
244	Parma	1438
245	Piacenza	2436

246	Ravenna	8482
247	Reggio Emilia	3434
310	Arezzo	1529
311	Firenze	5512
319	Firenze - Prato	13464540
312	Grosseto	1586
313	Livorno	4572
314	Lucca	2550
315	Massa	2543
316	Pisa	2568
317	Pistoia	2519
318	Siena	4531
320	Perugia	6064
321	Terni	2055
330	Ancona	3632
331	Ascoli Piceno	1610
332	Macerata	3616
333	Pesaro	7633
340	Frosinone	207035
341	Latina	217042
342	Rieti	208025
344	Viterbo	207019
348	Roma Succ.le	871012
400	Chieti	4663
401	L'Aquila	202671
402	Pescara	205658
403	Teramo	5660
410	Campobasso	152868
411	Isernia	154864
420	Avellino	15849839
421	Benevento	150821
422	Caserta	3830
424	Salerno	20403846
425	Napoli	3814
430	Bari	203703
431	Brindisi	1727
432	Foggia	150714
433	Lecce	1735
434	Taranto	1743
440	Matera	151753
441	Potenza	4853
450	Catanzaro	237883
453	Catanzaro - Crotona	16712879
454	Catanzaro - Vibo Valentia	16712887
451	Cosenza	234872
452	Reggio Calabria	217893
510	Agrigento	206920
511	Caltanissetta	205930
512	Catania	4952
513	Enna	202945
514	Messina	3988
515	Palermo	4903

516	Ragusa	1974
517	Siracusa	1966
518	Trapani	202911
520	Cagliari	5082
521	Nuoro	7088
522	Sassari	6080
523	Oristano	1776091



*Ministero dell'economia e delle finanze*

Calendario Trasmissione Telematica  
dei dati delle ricette Anno – 2008

---

**Calendario Trasmissione telematica dei dati delle ricette**

**Anno 2008**



### CALENDARIO TRASMISSIONE TELEMATICA ANNO 2008

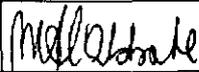
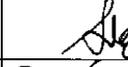
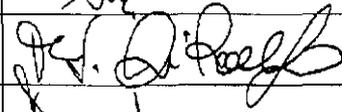
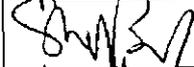
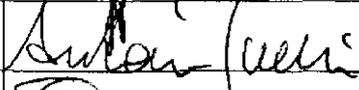
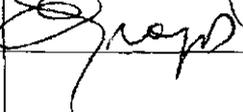
In relazione a quanto previsto dal decreto 27 luglio 2005 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 4 agosto 2005, e successive modificazioni, attuativo del comma 5 dell'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed, in particolare, al capitolo 1.8 del disciplinare tecnico allegato al medesimo decreto, il quale prevede che, il Ministero dell'economia e delle finanze possa definire specifici calendari per la trasmissione dei dati delle ricette, nonché sulla base di quanto previsto dal comma 8 del citato articolo 50, si definisce per l'anno 2008 il seguente calendario:

Mese di erogazione della prestazione	Data scadenza invio telematico	Data scadenza invio variazioni
Dicembre 2007	10 Gennaio 2008	17 Gennaio 2008
Gennaio 2008	11 Febbraio 2008	18 Febbraio 2008
Febbraio 2008	10 Marzo 2008	17 Marzo 2008
Marzo 2008	10 Aprile 2008	17 Aprile 2008
Aprile 2008	12 Maggio 2008	19 Maggio 2008
Maggio 2008	10 Giugno 2008	17 Giugno 2008
Giugno 2008	10 Luglio 2008	17 Luglio 2008
Luglio 2008	11 Agosto 2008	19 Agosto 2008
Agosto 2008	10 Settembre 2008	17 Settembre 2008
Settembre 2008	10 Ottobre 2008	17 Ottobre 2008
Ottobre 2008	10 Novembre 2008	17 Novembre 2008
Novembre 2008	11 Dicembre 2008	18 Dicembre 2008

## Verbale di riunione

<b>Data:</b> 22.01.2008	<b>Luogo:</b> Regione Puglia
	<b>Assessorato alle Politiche della Salute</b>

### Partecipanti

Nome	Ente	Firma
Maria Teresa L'Abbate	Settore PGS Regione Puglia – Coordinatrice Cabina di Regia	
Nehludoff Albano	RIP SISR e TSE Puglia	
Francesco S. Di Ridolfo	Svimservice	
Piergiorgio Donnini	Sogei	
Stefano Bondanzi	Sogei	
Antonio Meucci	Sogei	
Elisabetta Graps	ASL BA	

**Oggetto: ADEGUAMENTO DEL SISR E DEL SISTEMATS.IT ALLA NUOVA ARTICOLAZIONE DELLE  
ASL – AZIONI PER L'INGRESSO ALLA FASE A REGIME DELLA REGIONE PUGLIA.**

### PREMESSA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

In data odierna si procede ad effettuare uno stato di avanzamento delle attività operative già concordate con il MEF – Ragioneria Generale dello Stato negli incontri tenutisi nel mese di Novembre 2007 e relativi alle azioni propedeutiche alla fase di ingresso a regime della Regione Puglia e di cui al Decreto MEF del 21.12.2007.

L'incontro, richiesto da Sogei Spa e convocato dall'Assessorato alle Politiche della Salute – Settore PGS, è stato finalizzato ad esaminare criticità ed azioni riferite in particolare al processo di accorpamento delle ex-AUSL verso le ASL come previsto dalla L.R. n.39/2006.

All'incontro hanno partecipato i referenti delle ASL, delle AO, degli IRCCS e degli E.E. interessati dal processo di accorpamento.

La Regione Puglia, attraverso il RIP SISR Puglia, ha impartito direttive alle Aziende ed Enti del S.S.R. per l'effettuazione delle operazioni relative al Sistema Informativo Sanitario Regionale a cui si rimanda per la tempistica ed i contenuti delle stesse.

Si procede ad esaminare il documento di azioni suggerite dalla Sogei Spa al fine di portare a sintesi le azioni e gli interventi da operarsi a carico di ciascuno dei soggetti coinvolti e che qui di seguito vengono esposte.

Si evidenzia che il SISR Puglia resterà non operativo per gli utenti finali fino al 29.1.2008.

Il "Sistemats.it" resterà indisponibile agli utenti finali il 24/1/2008.

Dopo le suddette date, i due sistemi opereranno con le modifiche di seguito specificate.

**AZIONI DA INTRAPRENDERE PER L'ACCORPAMENTO  
DELLE ASL DELLA PUGLIA**

**STATO DELL'ARTE (aggiornamento al 15.1.2008):**

1. la codifica delle Farmacie è tale che il codice farmacia è univoco in ambito regionale, questo consente di non dover ricodificare le farmacie anche in caso di accorpamento di ASL;
2. la codifica delle Strutture è tale che il codice struttura è univoco in ambito regionale, questo consente di non dover ricodificare tutte le strutture anche in caso di accorpamento di ASL
3. gli assistiti risultano così distribuiti:

ASL	ASSISTITI	di cui attivi 15/1/2008
101	4.663	1.676
102	259.933	252.248
103	206.180	200.941
104	557.238	537.190
105	247.622	240.912
106	408.718	397.188
107	213.159	205.138
108	175.929	169.975
109	248.460	239.256
110	460.598	448.110
111	342.744	333.435
112	589.728	574.896
113	381.769	375.226
	4.096.741	3.976.191

4. le "posizioni" di esenti sono:

<b>occorrenze attive al 15/1/2008</b> 3.433.338
--

5. gli STP sono così distribuiti:

COD ASL	STP	di cui attivi 15/1/2008
102	109	53
103	68	49
104	2.336	1.289
105	628	46
106	244	22
107	1.077	433
108	1.875	625
109	1.429	616
110	119	56
111	5	0
112	82	14
113	312	118
	8.284	3.321

*sk*

*sk*

*sk*

*sk*

*sk*

*sk*

6. i medici che hanno due posizioni attive identiche in due o più ex-AUSL sono attualmente n.156
7. ricettari n.1.883.200 (record su RUR) di seguito riporto la ripartizione dei ricettari già assegnati a medici

COD_ASL	RUR	RUR ASSEGNATI AL 15/1/2008	DELTA
101	5.600	0	5.600
102	97.770	42.786	54.984
103	97.270	29.412	67.858
104	296.615	119.213	177.402
105	133.663	45.089	88.574
106	162.280	74.695	87.585
107	138.920	35.991	102.929
108	84.140	49.727	34.413
109	128.580	55.101	73.479
110	245.120	98.764	146.356
111	170.541	66.388	104.153
112	276.560	114.635	161.925
113	173.980	90.023	83.957
078	320	218	102
080	939	769	170
901	215	202	13
902	137	70	67
905	1.600	1.207	393
907	470	153	317
910	980	547	433
	2.015.700	824.990	1.190.710

8. corrispondenza ASL

ASL OLD	Denominazione nuova ASL	Codice nuova ASL
101	--	--
102		
103		
104	BA	114
105		
106	BR	106
107		
108	FG	115
109		
110		
111	LE	116
112	TA	112
113	BAT	113

*SM*

*Ar*  
*AM*  
*MR*  
*MS*  
*MS*

## SCHEMA DELLE ATTIVITA' E RELATIVI SOGGETTI RESPONSABILI

ID	Argomento / Azione	Descrizione	Sistema	Soggetto responsabile	Data fine attività
1	ASL	Validazione della codifica delle nuove ASL e validazione delle regole di fusione ipotizzate	Sistemats.it	Regione	22/1/2008
2	ASL	Chiusura delle vecchie ASL (impostazione data di chiusura al 23/1/2008) e dal 24.1.2008 sono attive le nuove ASL	Sistemats.it	Sogei	23/1/2008
3	ASL	Inserimento delle nuove ASL nella tabella USL_AO e creazione delle relative cartelle XFB	Sistemats.it	Sogei	23/1/2008
4	RICETTARI	Chiusura registrazione avvenuta consegna ricettari ai medici	Sistemats.it	Regione	16/1/2008
5	RICETTARI	Trasferimento d'ufficio, alla nuova ASL, di tutti i ricettari che risultano non assegnati ai medici. I ricettari già consegnati ma non utilizzati restano in carico alle disciolte AUSL	Sistemats.it	Sogei	23/1/2008
6	RICETTARI	I ricettari in carico alla data del 23.1.2008 alla ex-AUSL Ba/1 vengono automaticamente assegnati all'ASL BAT	Sistemats.it	Sogei	23/1/2008
7	ASSISTITI	Le posizioni anagrafiche degli assistiti della ASL 101 (ex-Ba/1) ancora attive alla data del 23.1.2008 saranno chiuse automaticamente in pari data. A carico delle ASL la verifica di eventuali posizioni da riattivare presso ciascuna Azienda	Sistemats.it	Sogei / ASL	23/1/2008
8	ASSISTITI	Gli assistiti, in carico alla vecchia AUSL al 23/1/2008 con scadenza superiore al 23/1/2008, vengono spostati d'ufficio alla nuova ASL di confluenza (con data inizio ASL e data inizio Medico = 24/1/2008 e rimappando le ASL di residenza, fonte AT e fonte ASL, di tutti i soggetti assistiti in Puglia) storicizzando la vecchia posizione (come se fosse pervenuta attraverso un flusso batch la presa in carico da parte della nuova ASL)	Sistemats.it	Sogei / ASL	23/1/2008
9	ASSISTITI	Nell'ambito del SISR Puglia, la data di decorrenza dell'accorpamento delle ex-AUSL verso le ASL è fissata per tutte le funzionalità del Sistema al 1.1.2007 così come previsto dalla L.R. n.39/2006; la nuova base dati sarà così resa operativa a partire dal 30.1.2008	SISR Puglia	Svimservice	29/1/2008 (data chiusura SISR Puglia)
10	MEDICI	I medici che non hanno più posizioni coincidenti nelle varie ASL e ancora attivi dopo il 23/1/2008 vengono trasferiti d'ufficio alle nuove ASL storicizzando la vecchia posizione (data chiusura al 23/1/2008)	Sistemats.it	Sogei	23/1/2008
11	MEDICI	I medici con più posizioni coincidenti in ASL diverse (che creano conflitto) sono segnalati alla Regione Puglia e la stesse posizioni vengono chiuse automaticamente al 23/1/2008	Sistemats.it	Sogei	23/1/2008
12	MEDICI	Le nuove ASL dovranno provvedere autonomamente (in modalità batch o TP) ad aprire le nuove posizioni per tali medici	Sistemats.it	ASL	dal 25/1/2008
13	FARMACIE	Le farmacie saranno storicizzate e riaperte con i nuovi codici ASL automaticamente da Sogei; le credenziali non verranno riassegnate in quanto le vecchie credenziali saranno "traslate" per la nuova codifica	Sistemats.it	Sogei	23/1/2008

ID	Argomento / Azione	Descrizione	Sistema	Soggetto responsabile	Data fine attività
14	FARMACIE	La Regione e le ASL devono dare informativa immediata alle Farmacie per l'aggiornamento dei codici all'interno del software per l'invio telematico ("tripletta" variata con cui trasmettono le ricette - cambia solo il codice ASL)	Sistemi di trasmissione telematica delle farmacie	Regione / ASL	dal 25/1/2008 ed entro il 29/2/2008
15	STRUTTURE PUBBLICHE	Le posizioni anagrafiche delle strutture pubbliche saranno storicizzate automaticamente entro il 23.1.2008 e saranno chiuse conseguentemente le posizioni delle strutture afferenti ad AUSL sopresse	Sistemats.it	Sogei	24/1/2008
16	STRUTTURE PUBBLICHE	Nuovo censimento delle strutture corrispondenti alle nuove ASL (n.1 per ASL) e nuove registrazione del relativo Direttore (Incaricato del flusso informativo)	Sistemats.it	ASL	dal 25/1/2008
17	STRUTTURE PUBBLICHE	Rimissione delle credenziali ai Direttori (Incarico del flusso informativo) delle nuove ASL	Sistemats.it	Sogei	dal 24/1/2008 e dopo l'azione 16
18	STRUTTURE PRIVATE	Le posizioni anagrafiche delle strutture private saranno storicizzate automaticamente entro il 23.1.2008 e riaperte con i nuovi codici ASL	Sistemats.it	Sogei	24/1/2008
19	STRUTTURE PRIVATE	La Regione fornisce una tabella di trasncodifica tra i vecchi ai nuovi codici	Sistemats.it	Regione / Svimservice	5/2/2008
20	STRUTTURE PRIVATE	La Regione darà informativa alle ASL ed alle Strutture Private per l'aggiornamento dei codici all'interno del software per l'invio telematico ("tripletta" variata con cui trasmettono le ricette - cambia il codice ASL ed il codice struttura) - Nella informativa sarà specificato che questo aggiornamento da parte delle Strutture dovrà essere operativo per gli invii delle ricette successivi al 22/2/2008	Sistemats.it	Regione	5/2/2008
21	STRUTTURE PRIVATE	I nuovi codici vengono acquisiti da Sogei che provvede all'aggiornamento automatico del Sistemats	Sistemats.it	Sogei	dal 15/2/2008
22	STRUTTURE PRIVATE	Convalida dell'aggiornamento eseguito nel Sistemats	Sistemats.it	ASL	dopo l'azione 21 ed entro il 22/2/2008
23	STRUTTURE EQUIPARATE	Per queste Strutture (Enti Ecclesiastici ed IRCCS Privati) non deve essere eseguita alcuna operazione			
24	INVII DEI FLUSSI XFB	Tutti gli invii da parte delle vecchie AUSL saranno inibiti dal 16/1/2008 (compreso), mentre le variazioni anagrafiche e le comunicazioni verranno fornite fino al 23/1/2008	Sistemats.it	Sogei	24/1/2008
25	INVII DEI FLUSSI XFB	Le variazioni "in volo" al 23/1/2008 (non ancora evase) verranno prese in carico, qualora necessario, dalle nuove ASL	Sistemats.it	Sogei	24/1/2008
26	MIGRAZIONE UTENZE XFB	Si procederà alla inibizione nel Sistema dei client XFB presso le vecchie AUSL	Sistemats.it	Sogei	24/1/2008
27	MIGRAZIONE UTENZE XFB	Si procederà alla disinstallazione dei client XFB presso le postazioni di lavoro ex-AUSL non più utilizzate	Sistemats.it	Sogei	30/1/2008
28	MIGRAZIONE UTENZE XFB	Le ASL comunicano a Sogei i dati della postazione, del nominativo di riferimento e dei recapiti per l'installazione dei clienti XFB	Sistemats.it	ASL	25/1/2008

ID	Argomento / Azione	Descrizione	Sistema	Soggetto responsabile	Data fine attività
29	MIGRAZIONE UTENZE XFB	Si procederà ad installare il client XFB presso le nuove ASL secondo le comunicazioni pervenute	Sistemats.it	Sogei	30/1/2008
30	MIGRAZIONE UTENZE WEB	Tutti gli utenti o amministratori di sicurezza delle vecchie ASL verranno automaticamente abilitati alle stesse funzioni nelle nuove ASL	Sistemats.it	Sogei	25/1/2008
31	MIGRAZIONE UTENZE WEB	Gli utenti web delle disciolte AUSL saranno automaticamente migrati nelle nuove ASL ed utilizzeranno le vecchie credenziali	Sistemats.it	Sogei	25/1/2008
32	ESENTI	Per gli esenti saranno effettuate le medesime operazioni previste per gli assistiti	Sistemats.it	Sogei	24/1/2008

### CONCLUSIONI

Si concorda che i referenti art. 50 delle Aziende ed Enti assicureranno attività di verifica a campione sulla base dati realizzata a seguito degli interventi di cui innanzi al fine di esaminare l'eventuale esistenza di anomalie che saranno tempestivamente segnalate alla Sogei ed alla Regione Puglia.

Del presente Verbale e delle azioni conseguenti, si darà immediata informativa a tutti i soggetti coinvolti.